

**TOTOCALCIO**

|   |                    |     |
|---|--------------------|-----|
| X | CAGLIARI-ATALANTA  | 0-0 |
| 2 | CREMONESE-JUVENTUS | 0-2 |
| 2 | FIorentina-ASCOLI  | 1-2 |
| 2 | FOGGIA-ROMA        | 1-2 |
| 1 | LAZIO-VERONA       | 2-0 |
| 1 | MILAN-BARI         | 2-0 |
| X | NAPOLI-INTER       | 1-1 |
| X | SAMPDORIA-GENOA    | 2-2 |
| X | TORINO-PARMA       | 0-0 |
| X | AVELLINO-PESCARA   | 1-1 |
| 2 | UDINESE-BRESCIA    | 0-2 |
| 1 | BARLETTA-GIARRE    | 2-0 |
| X | OLBIA-VARESE       | 1-1 |

MONTEPREMI Lire 34 007 951 070  
 QUOTE A: 39 +13 Lire 435 999 000  
 A: 3 827 +12 Lire 4 443 000

# SPORT

**L'Unità**



Pasquale Casillo da sei anni presidente del Foggia

Casillo, scatenato dopo la sconfitta con la Roma, accusa la stampa di scrivere bugie e di volere la retrocessione della squadra. Insulti a un cronista locale, che scoppia a piangere: il giorno prima era stato minacciato da un capotifoso con un coltello

## Foggia, calcio a mano armata

### E il presidente: «Giornalisti buffoni e miserabili»

Squalido show del presidente del Foggia Casillo al termine della partita di ieri. L'industriale pugliese ha accusato i giornalisti di essere, assieme agli arbitri, i responsabili delle attuali sfortune della sua squadra. «Siete dei miserabili e dei buffoni», Casillo ha anche coperto di insulti un cronista locale provocandogli un collasso nervoso. Sabato lo stesso cronista era stato minacciato da un «tifoso» con un coltello

DAL NOSTRO INVIATO  
**WALTER QUAGNELI**

■ FOGGIA La squadra non dovrebbe scendere in B. Non lo meriterebbe per quel che di buono ha saputo fare nella prima parte del campionato. Il suo presidente invece è «retrocesso» ieri, miseramente, al termine di una sceneggiata

partita di ieri negli spogliatoi dello Zacchena è stato protagonista di un vergognoso attacco ad alcuni esponenti della stampa locale. Nelle ultime settimane i giornalisti non solo pugliesi hanno rifiuto di interessamenti di qualche grosso club per Biano, Shalimov, Signon. Poi hanno riportato la sfumata del centrocampista russo stressato e di una voce che vorrebbe Maifredi in arrivo sulla panchina foggiana. Casillo non ci ha visto più e ieri si è scagliato sui giornalisti. «Siete dei buffoni e dei miserabili. Capaci solo di dire cavate. Nessuno avrà la forza di mandarmi in serie B né gli arbitri», ha stampato. Nessuno lo sono in grado di allestire una squadra più forte del Milan

Non ci farete retrocedere». Queste frasi violente sono state fedelmente registrate dai microfoni televisivi e dai tacchini. Ma Casillo al colmo dell'ira non si è fermato. Individuato un giornalista del Corriere dello Sport Stadio Antonio Troisi, «reo di aver riferito voci di mercato, l'ha assalito con una sequela di insulti. «Tu giochi in serie A grazie ai soldi del sottoscritto. Se non lo sei per Casillo tu ora faresti la cronaca di Monopoli-Foggia o Martinafranca-Foggia oppure saresti ancora a lavorare all'Acquedotto Pugliese». Poi Casillo ha continuato con le sue accuse

fameticanti. «Non ho alcuna intenzione di vendere giocatori né di ingaggiare Maifredi come avete scritto voi. Siete dei buffoni e dei miserabili. Non sono un commerciante di animali che vende giocatori». Dunque i giocatori sono animali? Antonio Troisi, assalito e offeso con tanta violenza non ha avuto modo e tempo di rispondere sconvolto dalle accuse e dai modi dell'industriale, ha avuto un collasso scoppiando a piangere. Va ricordato anche un altro inquietante episodio accaduto sabato e che ha visto ancora nei panni di vittima Troisi. Il cronista è stato aggredito e minacciato con un coltello da un «tifoso» conosciuto a Foggia per le sue intemperanze. Dell'accaduto è

stata informata la Questura anche se non è stata fatta denuncia. Già mercoledì mattina quattro giornalisti che allo stadio stavano intervistando l'allenatore Zeman erano rimasti vittime di aggressioni verbali da rappresentanti della frangia più «calda» dei tifosi foggiani. Oggi comunque l'Ufficio inchieste della Lega non mancherà di prendere in esame le dichiarazioni di Casillo. Anche l'Associazione stampa pugliese adotterà iniziative, forse anche giudiziarie nei confronti del presidente. Una cosa è certa. Casillo con la sua intolleranza, il poco rispetto per il lavoro altrui e la violenza verbale continua a mettersi in fuorigio-

## Immediata l'inchiesta federale

■ ROMA Il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese ha incaricato il capo dell'ufficio indagini della Fige Convitato Labate (che segue un'analoga inchiesta per Genova) di avviare un'indagine per accertare l'esatta portata dei fatti avvenuti a Foggia e che «raprono in maniera preoccupante il problema dei rapporti tra dirigenti, tesserati, società di calcio e rappresentanti degli organi di informazione». «Da qualche settimana - ha di-

chiarato Matarrese - assistiamo ad una serie di episodi che rischiano di creare un clima intollerabile e sono in aperto contrasto con lo sforzo comune nella battaglia antiviolenza siamo già intervenuti con decisione e continueremo a farlo per garantirlo secondo il dettato e nei limiti dei regolamenti federali, un clima di civile convivenza nell'assoluta rispetto dei ruoli».

Nei giorni scorsi il presidente Matarrese ha incontrato, come noto, un delegato dell'Ussi guidata dal presidente Tosatti e in quell'occasione è stata concordata fra l'altro la costituzione di una commissione mista per approfondire il tema dei rapporti tra mondo del calcio e la stampa. In proposito, l'Associazione stampa di Foggia, nel censurare il comportamento del presidente Pasquale Casillo, ne ha ricordato l'impegno diretto in attività editoriali.



Marco Van Basten a caccia di record, ha raggiunto quota cento gol

# Centomila, mille di questi giorni

Sempre quattro punti dividono rossoneri e bianconeri e intanto in coda ora rischiano in sette. Colpo grosso dell'Ascoli a Firenze Domenica niente A

## Punizione, 100 gol E Van Basten scopri l'altra via della rete

LUCA CAIOLI

■ MILANO Ag Agi Angeli. Antonio Valentini Angeli è un nome che a Marco Van Basten non vuol proprio entrare in testa. O forse da gattone qual è vuole solo scherzare. E poi 33 gol in un solo campionato è una roba esagerata. Ride e intanto zitto zitto continua a segnare e ad avvicinarsi al record dell'argentino Cento gol in cinque anni fra campionato Coppe e Super coppe (anche se lui ci tiene a precisare che il conto andrebbe fatto su quattro anni e mezzo perché nella prima stagione rossoneri è rimasto fuori per cinque mesi) 73 in campionato replica l'ultimo. E non ha tutti i torti perché Albergia il portiere del Bari lo ha infilato su punizione con un pallone giusto nel sette. È la prima volta che gli capita. Non aveva mai segnato su punizione se non in amichevole. «A Tokio ci avevo provato, ma penso che stiano ancora cercando la palla». Spiritoso divertito e divertente

classifica rossoneri di Piero Prati. Questo qui Marco se lo ricorda bene. «Segno tre reti all'Ajax nella finale di Coppa dei Campioni 1969», risponde con la prontezza di un concorrente ad un superquiz. Si vede che ha studiato gli annali del calcio visto che nel 69 aveva solo cinque anni. Gli chiedono qual è il più bello dei suoi 100 gol e lui sempre ridendo (perché questo anno si diverte proprio) replica l'ultimo. E non ha tutti i torti perché Albergia il portiere del Bari lo ha infilato su punizione con un pallone giusto nel sette. È la prima volta che gli capita. Non aveva mai segnato su punizione se non in amichevole. «A Tokio ci avevo provato, ma penso che stiano ancora cercando la palla». Spiritoso divertito e divertente

spiega che negli ultimi tempi si è allenato parecchio a Milanello sulle punizioni. Capello, che se ne intende gli ha dato un paio di consigli e da scolaro disciplinato Marco Van Basten ha eseguito. La cosa ai 70 mila di San Siro è sembrata facile. Tanto che il presidente Berlusconi in tribuna ha cominciato ad attribuirgli doti da Cassandra. «Avete visto, è tanto che lo dicevo Van Basten deve tirare anche le punizioni». Capello invece frena gli entusiasmi. «Bisogna che ce le concedano a Milanello le assegni». E l'olandese niente. Lui si diverte a giocare al calcio. Non pensa troppo alla classifica cannonieri che si per un attimo scambia con la Coppa dei Campioni, certo sarebbe bello vincerla ma l'importante, ripete ancora una volta è che la squadra vinca e che si vinca il campionato. Con questa filosofia è certo che le cose gli vadano per il meglio. Forse è il suo segreto. Domenica non era in grande forma, lo ha confessato lo rivela con tranquillità, non aveva fatto vedere granché nei primi settanta minuti ma poi ha sistemato tutto. E anche se questa volta lui non ha ballato, ha fatto ballare i tifosi.

## Juventus 1000 volte Gran galà di vittorie per la Vecchia Signora

DAL NOSTRO INVIATO  
**FRANCESCO ZUCCHINI**

■ CREMONA La Juventus va a mille vero se è attendibile la statistica. falso se ci si dovesse basare sulla partita di Cremona un successo sofferto e talora stentato a prescindere dal punteggio. Comune a zero, il poco memorabile due a due di Cremona, malgrado la prestigiosa firma in extremis di Roberto Baggio, resterà nella storia, a dispetto di chi ha contato 1.023 successi juventini anziché 1.000 nell'intera storia della Juventus. Mille vittorie la Juve-story da ieri ha raggiunto un altro traguardo un altro orpello da mettere (idealmente) in bacheca. Qui a dire il vero i trofei stanno già un po' stipati. 22 scudetti, 8 Coppe Italia, una Coppa Campioni, una Coppa

delle Coppe 2 Coppe Uefa una Coppa Intercontinentale, una Supercoppa, solo per citare gli obiettivi più prestigiosi colti in 95 anni di vita dal più vincente dei club italiani a dispetto di quanto vorrebbe il Milan berlusconiano intenzionato a rovesciare nel tempo il rapporto di forze. Ma a occhio, non sarà né un impresa facile, né elementare. Intanto la Vecchia Signora del pallone festeggia con un po' di cattiveria si potrebbe dire che festeggia non avendo altro da festeggiare. Anche se non molta a quattro punti di distanza in classifica dal Milan questo campionato è sempre più rossoneri adesso sono solo 9 le giornate dalla fine del campionato fissata per il

24 maggio. Per le Coppe europee quest'anno la Juve non è in lizza il disgraziato campionato scorso di Maifredi l'ha estromessa dopo 29 anni da kermeesse cui era abbonata come per tradizione. Resterebbe la Coppa Italia, ultimo appuntamento miserabile consolazione ma c'è il Milan (ancora lui) a sbarrare la strada in semifinale. Così la Vecchia Signora prova a rallegrarsi per quanto a saputo fare in quasi un secolo di vita, dimenticando per un giorno ciò che non ha saputo (e non sa) fare nel dopo-Platini. Nei tempi duri, anche gli illustri devono accontentarsi e mostrare di esserne perfino lieti. Mille vittorie sono un lungo e «deale» abbraccio (da dove non arriva la memoria a Combi e Rosetta da Boniperti Charles e Sivori a Zoff Scirea Tardelli e tutti gli altri, fino a Julio Cesar e Baggio che sono passati ieri sotto lo striscione per il quale ha lavorato ogni calciatore della Juve come in una luminosa staffetta. E la Vecchia Signora festeggia meglio di niente non capitava da tempo

## Fascetti e Verona oggi il divorzio Arriva Tardelli

■ ROMA Oggi si consumerà l'addio di Eugenio Fascetti dalla panchina del Verona. Il Consiglio di amministrazione della società veneta si riunirà in mattinata e ratificherà un esonero annunciato. Le dichiarazioni rilasciate dal presidente gialloblù Stefano Mazzi subito dopo la gara persa ieri dal Verona all'Olimpico non lasciano dubbi. «Questa squadra ha bisogno di uno scossone, abbiamo provato in tutti i modi a raddrizzare la situazione ma è stato inutile. nel consiglio di amministrazione prenderemo sicuramente dei provvedimenti. l'esonero di Fascetti? È la strada più praticabile». Per il tecnico toscano dunque siamo alla resa dei conti. Ma per la società veneta non sarà un addio facile. C'è il problema del sostituto innanzi tutto. L'ex ct azzurro Vicini ha già detto di no, le preferenze del team veneto sono tutte per Tardelli. «Vice di Maldini all'Under 21» contattato vener-

## A Torino, dramma allo stadio: tifoso esulta e cade Precipita su una ragazza Ora lei rischia la paralisi

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
**MICHELE COSTA**

■ TORINO Esultando per un azione del Toro, si è sporto troppo dal parapetto. È precipitato dall'anello superiore dello stadio Delle Alpi finendo dopo un volo di alcuni metri sulla schiene di due spettatori della tribuna inferiore. Lui Pierangelo Valdabrin di 21 anni da Genova, è rimasto illeso in ospedale in gravi condizioni. Sono invece finite le vittime dell'insolito kamikaze. Una ragazza Alessia Portello di 19 anni abitante a Vinovo nella cintura torinese rischia di rimanere paralizzata. È stata riversata allo spedale Martini dove i medici le hanno riscontrato fratture lussate alla colonna vertebrale.

le guarnibili in non meno di tre mesi e verificheranno nei prossimi giorni se ha riportato lesioni irreparabili al midollo lasciando capire che se si verificassero complicazioni, la ragazza potrebbe restare paraplegica. Anche il secondo spettatore colpito, Marco Ravolo di 20 anni ha riportato fratture alla spina dorsale. Ricoverato al San Giovanni Bosco, se l'è cavata con una prognosi decisamente più confortevole. 40 giorni. L'incidente è successo durante la partita Torino-Parma nella curva Nord, quella nota alle cronache sportive come Maratona, dove si radunano i tifosi della squadra granata. La polizia ha accertato che

non vi sono responsabilità di terze persone nessuno ha spinto il Valdabrin, ma è stato lui stesso a commettere un'imprudenza per eccessiva foga sportiva. Resta comunque il fatto che il parapetto dell'anello superiore è troppo basso ed è stato progettato così per non togliere visibilità agli spettatori delle file alte. La disgrazia quindi alimenterà nuove polemiche sulla sicurezza del moderno e costosissimo stadio Delle Alpi. È facile immaginare cosa potrebbe capitare se sul l'anello superiore delle tribune scoppiasse una rissa o bande di teppisti premessero sugli spettatori come era successo nello stadio belga dell'Heysel.

## Coppe Due notti europee e alla tv

■ ROMA Torno in settimana le coppe europee con quattro formazioni italiane ancora in corsa. Nella Coppa dei Campioni (nuova formula), la Sampdoria affronta l'Anderlecht in casa. Solc vincendo può ancora sperare nella finale. Delicatisima trasferta dalla Roma nel principato di Monaco dopo lo 0-0 dell'andata. Nella Coppa Uefa situazione migliore. Il Genoa è di scena a Liverpool forte del 2-0 dell'andata mentre per il Torino impegnato giovedì contro il Copenhagen potrebbe trattarsi di una semplice passeggiata. Questo il programma. Coppa Campioni Sampdoria Anderlecht diretta Rauno ore 20.25. Coppa Coppe Monaco Roma ore 20.45, diretta Rauno ore 22.35. Coppa Lega Liverpool Genoa ore 20.10 diretta Rai. Coppa Giovedì 19 Torino-Copenaghen and 2.0 ore 20.30 diretta Raiuno

## Nazionale Da venerdì raduno per la Germania

■ ROMA Domenica prossima il campionato si ferma tocca alla Nazionale di Arrigo Sacchi che mercoledì 25 marzo a Torino sarà impegnata in amichevole con la Germania di Bert Vogts. È il primo vero big-match del dopo-Vicini. Finora il ct ha dovuto affrontare Norvegia (1-1) Cipro (2-0) e San Marino (4-0). Il ct tiene molto alla partita con la Germania per verificare a che punto «di apprendimento» sono gli schemi che li hanno reso famosi al Milan e che ora intende trasferire in azzurro. Le convocazioni saranno diramate solo il giorno giovedì il giorno dopo le gare di Coppa, per verificare fino all'ultimo le condizioni dei giocatori facenti parte del «gruppo». Da venerdì inizierà poi il raduno a Coverciano quattro giorni di ritiro e di preparazione prima del trasferimento a Torino nel pomeriggio di martedì 24.

| AGENDA PER 7 GIORNI  |  |
|--|--|
| <b>LUNEDI</b> 16   | tuali spareggi: finale Coppa Coppe Real Madrid-Paok    |
| ● CICLISMO Tirreno-Adriatico (18/3)  | ● SCI Coppa del mondo maschile slalom                  |
| ● VOLLEY Quarti bella Sisley-Olio Venturi  | <b>VENERDI</b> 20                                      |
| <b>MARTEDI</b> 17  | ● VOLLEY Semifin gara 2                                |
| ● BASKET Euroclub Knorr-Partizan e Barcellona-Philips                                | <b>SABATO</b> 21                                       |
| ● SCI Coppa del mondo femminile gigante  | ● CICLISMO Milano-Sanremo                              |
| <b>MERCOLEDI</b> 18  | ● RUGBY Cinque Nazioni Galles-Scozia e Francia-Irlanda |
| ● CALCIO Coppe europee   | <b>DOMENICA</b> 22                                     |
| ● BASKET Finali di Coppa Korac Scavolini-Messaggero e Coppa Ronchetti Vicenza-Priolo | ● VOLLEY Semifin gara 3                                |
| ● VOLLEY Semifin gara 1  | ● AUTOMOBILISMO F1 Gp del Messico                      |
| ● SCI Coppa del mondo maschile gigante   | ● BASKET Serie A1 e A2                                 |
| <b>GIOVEDI</b> 19  | ● CALCIO Serie B C1 e C2                               |
| ● BASKET Euroclub even-  | ● SCI Coppa del mondo femminile superG                 |
|  | ● TENNIS Key Biscayne finale maschile                  |